

Seduta del

2 8 DTT. 2008

Nell'anno **duemilaotto**, addì **28 ottobre** alle ore **15.40** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..............OMISSIS............

Sono presenti: il **rettore**, prof. Renato Guarini; il **prorettore**, prof. Luigi Frati; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.20), prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, dott. Christian Bonafede, sig.ra Aurora Donato, sig.ra Lorenza Falcone (entra alle ore 16.10), sig. Gianluca Senatore, dott. Martino Trapani (entra alle ore 16.35), dott. Gianluca Viscido; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta e dott. Domenico Mastroianni

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..............OMISSIS............

D. 169/08 Personale 511 niversità degli Studi "La Sapienza"

> Consiglio di Amministrazione

> > Seduta del

28 OTT. 2008

Coterina SILANOS "Il Capo Settore I Affari Generali Dott.ssa. Raimonga

IL DIRIGENTE DEALA RIPARTIZIONE II **мо**d, тозз ∹ *кедізін™УЕLOX Сопіавіціа* Нота ∹ Отд. 346/2002 - copie 10.000

RLP. V - SETT. III 2 3 OTT. 2008

NUMBER

Programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo - anno 2008 -

Il Presidente sottopone al Consiglio la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Ripartizione II Personale.

II D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con L. n. 133 del 06.08.2008, ha stabilito che le Amministrazioni devono provvedere, entro il 31.12.2008, a rideterminare la programmazione triennale del fabbisogno di personale in relazione alle misure di razionalizzazione, di riduzione delle dotazioni organiche e di contenimento delle assunzioni previste, individuando nel 20% la quota delle risorse derivanti da cessazioni 2008 che possono essere destinate a nuove assunzioni nel 2009 ed analogamente il 20% delle cessazioni 2009 per le nuove assunzioni nel 2010.

Tale circostanza, determinando delle forti riduzioni sul turn over del personale ai fini di un generale contenimento della spesa per le amministrazioni pubbliche, impone nuove valutazioni sulle politiche complessive di programmazione del fabbisogno di personale, che dovranno essere rimodulate sulla base di una nuova proposta applicativa, che tenga conto di quanto sopra espresso, già con effetto dal corrente esercizio finanziario.

Ciò posto, si riportano nel seguito il prospetto aggiornato dei P.o. riferiti al 2008 e quindi le risorse 2009 e 2010. Va precisato che il dato indicato, relativamente al 2008, è il medesimo presente nel documento di programmazione del fabbisogno di personale esposto nella procedura ProPer e che è dato dalle dessazioni previste per il 31/12, stimate il 30/06/08, cui è stata applicata la maggiorazione prevista nella citata procedura pari al 30%.

Cessazioni 2008 – al 31/12 – stim	ate il 30/06/08 con magg	giorazione 30% - ProPer
Cessazioni previste espresse in unità	Cessazioni previste espresse in P.o. 65,40	Quota parte (30%) riattribuita 19,62

	Unità					
	Cessazioni 08 previste espresse in unità	Cessazioni 08 previste espresse in P.o.	Quota parte (20%) riattribuita	Cessazioni 08 previste espresse in unità	assumibili (20%) - L. 133/08 -	
2009	218	65,40	13,08	218	44	

Seduta del

72 8 DTT. 2008

Caterina SILANOS Il Capo Settore X Affari Generali Dott.ssa Rainzontal

				ni anno precedent	e)	
	Risorse	previste 2010		Cessazioni	1	
	Cessazioni previste espresse in unità*	Cessazioni previste espresse in P.o.	Quota parte (20%) riattribuita - L. 133/08 -	previste espresse in unità *	assumibili (20%) riattribuita - L. 133/08 -	
			1	104	21	Γ
2010	104	31,20	6,24	104 rend degli anni		L
	mihilmante	in crescita in	relazione ai u	Ond dog.	•	

dato presumibilmente in crescita in relazione ai trend degli anni precedenti.

Il dato che emerge con immediatezza è l'evidente esiguità del e risorse per la programmazione del fabbisogno di personale, sia per quanto attiene ai processi di reclutamento di personale dall'esterno che alle verticalizzazioni, nonché ai processi di stabilizzazione, su cui il Consiglio, nella seduta del 22/04/2008, aveva già deliberato un impegno di spesa triennale ai sensi dell'art. 3, comma 94, legge 24 dicembre 2007 n. 244.

Una volta rideterminate le risorse disponibili secondo i prospetti sopra indicati, si impone una necessaria rivisitazione della proposta programmatoria sottoposta all'attenzione del CdA nella citata seduta, che prospettava una prima attribuzione di P.o. per il reclutamento destinato alle varie macro aree ed impegnava, come sopra richiamato su base triennale, un'altra dotazione di P.o. ai fini delle procedure di stabilizzazione. A tale riguardo è bene evidenziare che la proposta, secondo le modifiche di seguito prospettate, è già stata oggetto di consultazione con le OOSS e la RSU di Ateneo il giorno 20 u.s.

Ciò posto, le risorse impegnate per le procedure di stabilizzazione nel triennio di riferimento ammontavano a complessivi 23 P.o., distribuiti secondo lo schema di cui alla seguente tabella.

alla seguerno la			<u> </u>	
St	tabilizzazioni prev 2008	viste nel triennio 2 2009	2008 – 2009 - 201 2010	O Totali
Numero unità Totali in P.o.	24 6,00	34 8,50	34 8,50	92 23

Le risorse residue per l'anno 2008, invece, da destinare alle var e macro aree erano state ipotizzate nella seguente suddivisione:

Riepilogo risorse attrib	uite – Anno 2008	
Totale residuo risorse	4,26 P.o.	
disponibili Quota attribuita a:	P.o.	
Amministrazione Centrale	1,084 0,000	
ADESSO	0,315	
AST AUGE	0,053	
SPPS	2,782	
SUAA	0,026	

Seduta del 2 8 077, 2008

JI Capo Settore VAffari Generali .- Dott.ssa Raimonda Caterina SILANOS S

L. DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II Doit. Fabridio DE ANGELIS

h

Si fa presente che la proposta di distribuzione delle risorse, come sopra prospettata, si chiudeva con la delibera del CdA di approvare l'impegno dei P.o. su base triennale in ordine alla citata stabilizzazione e con un rinvio relativamente all'ipotesi di distribuzione dei P.o. tra le macro aree ai fini del reclutamento.

Ciò posto, in ordine al richiamato processo di stabilizzazione occorre evidenziare che a seguito della circolare n. 5/08 delle Funzione Pubblica è stato chiarito che tale percorso prevede necessariamente una fase procedurale selettiva per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato. Il necessario ricorso allo strumento del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che ha disposto incontra tuttavia i limiti imposti dall'art. 3 comma 80 della L. 244/07 che ha disposto che le pubbliche amministrazioni potranno ricorrere all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato solo entro il limite del 35% della spesa sostenuta per tale motivo nell'anno 2003.

Sul corrente anno 2008 l'Amministrazione ha quindi provveduto ad una ricognizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato già attivi dovendo constatare che la spesa relativa a tali rapporti di lavoro già copre interamente il 35% della spesa sostenuta nel 2003.

Tale ultima circostanza implica necessariamente che, pur disponibilità di risorse, così come impegnate nella seduta del CdA del 22/04/08, per far fronte alle procedure di stabilizzazione sul triennio di riferimento, le medesime non possono essere utilizzate per l'accensione di nuovi rapporti di lavoro a tempo determinato pena la violazione della norma di cui alla finanziaria 2007, che, come dianzi accennato, impone i detti vincoli di spesa.

In definitiva la possibilità di applicare la procedura di stabilizzazione si riduce al solo biennio 2009 – 2010 in quanto verranno ad estinguersi, in particolare, i rapporti di lavoro a tempo determinato di cui alla precedente procedura di stabilizzazione del 16/05/07, determinando conseguentemente delle disponibilità per procedere a nuove assunzioni a tempo determinato nel rispetto del più volte richiamato limite.

La tabella che segue determina le risorse impegnabili per le stabilizzazioni:

IPOTESI STABILIZZ	AZIONI F	PREVIST	E NEL BI	ENNIO 2	009 – 2010
11 0120101111	2009	2010	Totali	Totali	nteressati
Numero unità	7	7	14		70
Totale in P.o.	1,75	1,75	3,50		

Dopo aver affrontato il tema delle stabilizzazioni, si passa a prospettare l'ipotesi di distribuzione delle risorse in termini di P.o. alle diverse macro aree, aggiornata con le indicazioni emerse nella richiamata seduta del CdA di includere la macro area Amministrazione Centrale nel sistema di computo integrato con le macro area Atenei Federati, fermo restando l'intendimento dell'Amministrazione di perfezionare ulteriormente il modello in uso, già dal 2009, con l'introduzione, a titolo meramente esemplificativo, di indicatori di performance.

Tale ipotesi è stata sviluppata tenendo conto dell'applicazione del DR n.564 del 05/12/07 ed in particolare dall'art. 6 che ha attribuito direttamente agli Atenei

Seduta del

*Il Capo Settore L'Affari Generali 11 Dott.ssa Raimenda Caterina SILANOS.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II Dott. Fabrizio DEANGELIS

Federati gli atti di pianificazione successivi alle attribuzioni di risorse a ciascuno di essi. Si è altresì tenuto conto, in particolare, del meccanismo di calcolo previsto nel citato articolo del DR in questione e correlato alle diverse tipologie di unità di personale che svolgono funzioni esclusivamente assistenziali oppure no.

Prima di sottoporre l'ipotesi di distribuzione delle risorse alle diverse macroaree di riferimento, è indispensabile affrontare la problematica di quelle strutture che offrono specifici servizi di interesse comune a tutte le strutture universitarie e che pertanto non appaiono riconducibili né alla macro area Amministrazione Centrale, né alla macro area Atenei Federati. Si tratta tra gli altri del Centro Servizi Sede Pontina, del Centro Stampa d'Ateneo, del Centro di Medicina Occupazionale, del Polo Museale,

A ciò si aggiunga la necessità di provvedere ad un graduale reintegro, almeno parziale, dei Collaboratori ed Esperti Linguistici che cessano o cesseranno nel corso del 2008 - 2009, per le esigenze di supporto alla didattica delle lingue. La previsione di un plafond destinato ai CEL nasce dalla considerazione che il fabbisogno di tali figure, di fatto operanti nelle varie Facoltà, non ha potuto trovare adeguata copertura, nelle precedenti programmazioni, con le risorse assegnate alle

Quello che in definitiva emerge è la necessità di provvedere al fabbisogno delle citate strutture e figure professionali per consentire alle medesime il necessario reintegro di personale per far fronte alla relativa domanda di servizi. Per quanto, infine, attiene ai collaboratori ed esperti linguistici, si auspica di poter addivenire nel corso dell'anno 2009 all'istituzione di un Centro linguistico di Ateneo che possa ottimizzare l'utilizzo di tali risorse in modo trasversale alle esigenze dell'Ateneo.

Per quanto sopra esposto si è stimato in 20 unità di personale, pari a circa 6 P.o., l'ammontare delle risorse da destinare a tali strutture/figure professionali, detraendoli a monte dal plafond di risorse da distribuire tra le varie macro aree.

Si vuole, ancora, evidenziare la necessità di quelle strutture (Strutture Bibliotecarie non riconducibili ai singoli Atenei Federati, - tra le quali a titolo d'esempio Biblioteca Centrale della Facoltà di Architettura "L. Quaroni" e della Facoltà di Architettura "Valle Giulia", Biblioteca di Psicologia Ernesto Valentini, etc. - Centri di Servizi, Interdipartimentali, di Ricerca, di Eccellenza e simili), che ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità sono istituite per uso comune di più strutture di ricerca e di insegnamento di un Ateneo Federato ed afferiscono al medesimo. Tali esigenze dovranno essere soddisfatte, per ciascuna struttura, nel quadro delle disponibilità dei singoli Atenei Federati di riferimento. Per analoghe strutture che insistono su più Atenei Federati, gli stessi Atenei dovranno opportunamente coordinarsi nelle rispettive politiche di pianificazione per far fronte alle esigenze di personale.

Tanto premesso, le risorse da destinare alle diverse macro aree risultano, detratti i citati 6 P.o., pari a 13,62 P.o., come nell'ipotesi di seguito riportata:

Seduta del

28 DTT. 2008

att. Paprizio DE ANGELIS

				IPOTESI DI I	DISTRIBUZIO	ONE	т		ΙΤ	
Macroaree	Cessazioni previste	% cessazioni di ciascuna macroarea sul totale	Totale % cessazioni sul totale per ciascun gruppo	Ripartizione risorse disponibili - 13,62 in P.o.	Unità di personale in servizio	Peso del personale in servizio sul totale	Peso delle cessazioni sulla consistenza del personale	Amr e si	ripartizione n.ne Centrale ngolo Ateneo Federato	Risorse destinate Amm.ne Centrale e singolo Ateneo Federato in P.o.
		В	c	D	E	F	G	77	H	
	A		.			F=E/b	G=A*F		H=G/c	l=H*D
A		B=A/a			1098	23,51%	15,28		29,08%	3,960
Amm.ne Centrale	65	34,95%	34,95%	-			0,01		0.02%	0,002
ADESSO	11	0,54%	0,54%	4	42	0,90%		╁	10,03%	1,366
AST	38	20,43%	20,43%	1	648	13,88%_	5,27	+-		0,197
AUGE	14	7,53%	7,53%		253	5,42%	0,76	+-	1,44%	
		32,26%	32,26%		2401	51,41%	30,85		58,69%	7,993
SPPS *	60		4,30%	7	228	4,88%	0,39		0,74%	0,101
SUAA	8	4,30%_			b		C			
	a	<u> </u>			T	400 0006	52,56		100,00%	13,620
Totale	186	100,00%	100,00%	13,620	4670	100,00%	32,30			

*DR 564/07 5/12/07 ART.6 (dalle 92 cessazioni previste sono detratte 32 unità che svolgono esclusivamente funzioni assistenziali) – Per la stima delle unità di personale si è utilizzata la medesima metodologia indicata riferendosi alla maggiorazione ProPer. Tale maggiorazione è stata proporzionalmente applicata a ciascuna macro area in ragione delle cessazioni rilevate al 01/09/08.

Si sottolinea ancora che, in ragione della sopravvenuta normativa di cui alla citata L. 133/08, è indispensabile utilizzare, al massimo possibile, relativamente alla distribuzione di risorse su esposta, lo strumento dello scorrimento delle graduatorie dei concorsi, a qualsiasi titolo effettuati, al fine di poter procedere all'assunzione di personale entro il termine del corrente esercizio finanziario.

Si riporta, nel seguito, un quadro riepilogativo dei punti organico 2008, pari a 19,62, con l'ipotesi di distribuzione in merito alla quale il Consiglio è invitato a deliberare:

RIEPILOGO IPOTESI DISTRIBUZIONE			
RISORSE 200	8		
STABILIZZAZIONI	0		
STRUTTURE DIVERSE	6,00		
Amministrazione Centrale	3,960		
ADESSO	0,002		
	1,366		
AST	0.197		
AUGE	7,993		
SPPS	0,101		
SUAA	19,620		
Totale	19,020		

niversità degli Studi "La Sapienza"

> Consiglio di Amministrazione

> > Seduta del

2 8 OTT. 2008

Allegati in visione:

- Art. 66 legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Circolare n. 5/2008 Dipartimento della Funzione Pubblica
- Art. 3, comma 80, legge 24 dicembre 2007, n. 244
- Decreto Rettorale del 5 dicembre 2007, n. 564

IL DIRIGENTE DEL) A RIPARTIZIONE Dott. Fabrizio DE ANGELIS

Pott.ssa Raimonde

Mod. 1033 - Rzgistri VELOX Cantabilità Roma - Ord. 346/2002 - copie 10.000



	0	M I	S	S	I	S				
--	---	-----	---	---	---	---	--	--	--	--

Seduta del

28 OTT. 2008

DELIBERAZIONE N. 169/08

IL CONSIGLIO

- Udita la relazione;
- Vista la L. 244/07 ed in particolare l'art. 3, comma 94;
- Vista la L. 133/08 ed in particolare l'art. 66;
- Vista la propria delibera del 22/04/08;
- Ritenuto di dover procedere alla rideterminazione delle risorse da destinare alle stabilizzazioni di cui alla citata L. 244/07;
- Preso atto delle modifiche apportate alla metodologia di distribuzione della risorse tra le diverse macroaree secondo le indicazioni emerse nella seduta del CdA del 22/04/08;
- Valutata la necessità di destinare un plafond di risorse per far fronte alle necessità delle strutture e delle figure non ricomprese nelle diverse macroaree;
- Considerato che la proposta è stata oggetto di consultazione con le OOSS e la RSU di Ateneo in data 20/10/08;
- Considerato quanto emerso nel corso del dibattito ed in particolare l'esigenza di discutere in un prossimo Consiglio di amministrazione la metodologia da adottare in ordine all'assegnazione delle risorse e di accantonare nella misura del 20% le risorse di cui si è proposta l'assegnazione all'Ateneo SPPS:
- Presenti e votanti n. 19, maggioranza n. 10: a maggioranza con i n. 18 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Simeoni, Bonafede, Falcone, Senatore, Trapani, Viscido e con la sola astensione del consigliere Vestroni

DELIBERA

• di approvare a modifica della propria precedente delibera del 22/04/2008, la distribuzione delle risorse, sul biennio 2009 – 2010 per le stabilizzazioni del personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 3 comma 94, della Legge 244/07, così come indicato nella tabella seguente:

STABILIZZAZIONI PR	EVISTE N	EL BIENN	IO 2009 - 2010
	2009	2010	Totali
Numero unità	7	7	14
Totale in P.o.	1,75	1,75	3,50



Seduta del

2 8 DTT. 2008

- di approvare la destinazione di complessivi 6,0 P.o. per far fronte alle esigenze delle strutture e delle figure professionali non ricomprese nelle diverse macroaree;
 - di approvare l'accantonamento del 20% delle risorse, pari a 1,599, di cui si è proposta l'assegnazione all' Ateneo SPPS;
 - di approvare la distribuzione dei residui P.o. relativi all'anno 2008, per un totale di 12,020 P.o., così come esposto nella tabella che segue:

RIEPILOGO DISTRIE RISORSE 200	
Amministrazione	3,960
Centrale	
ADESSO	0,002
AST	1,366
AUGE	0,197
SPPS	6,394
SUAA	0,101
Totale	12,020

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SE	GRETARIO
Carlo	Musto D'Amore

IL PRESIDENTE Renato Guarini

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"